BARCHE®

FULL ENGLISH TEXT

MONTHLY INTERNATIONAL YACHTING MAGAZINE

In edicola dal 24 Febbraio - MARCH 2023 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, LO/MI

Cover
Custom Line *140'*

Superyachts
Mangusta *Oceano 50.2*

Events
Art Basel Miami

The Idea Factory
Arcadia Yachts *A96*
55 Open Sunreef Power

1993-2023 30 Years BARCHE

People
Gianguido Girotti

Boats
- Sunseeker *88 Yacht*
- Victory Design *Bolide 80*
- Fiart *P54*
- Fim *Regina 470*

Components
Seakeeper

Shipyards
Anvera

Design
Talenti

Veteran Boats
Western Flyer

ISSN 1124-3732

ANNO//year 30 • N° 3 • AUT 9,00 € • BE 9,00 € • Côte d'Azur 10,60 € • F 10,50 € • D 11,50 € • PTE CONT. 8,00 € • E 8,00 € • CH 10,50 Chf • CH CT 10,00 Chf | Marzo//March 2023 | Italy only 7 €

Components

CONTINUA IL PROCESSO
DI AMPLIAMENTO DELLA
CASA AMERICANA LEADER NELLA
PRODUZIONE DI STABILIZZATORI GIROSCOPICI.
IN ARRIVO ANCHE I NUOVI CONTROLLER DINAMICI
SEAKEEPER RIDE, VERSIONE SUPER EVOLUTA
DEI CLASSICI TRIM TAB

THE LEADING AMERICAN PRODUCER OF GYRO STABILISERS
CONTINUES TO EXPAND, INCLUDING ITS NEW DYNAMIC
SEAKEEPER RIDE CONTROLLERS, A HIGHLY EVOLVED VERSION
OF CLASSIC TRIM TABS

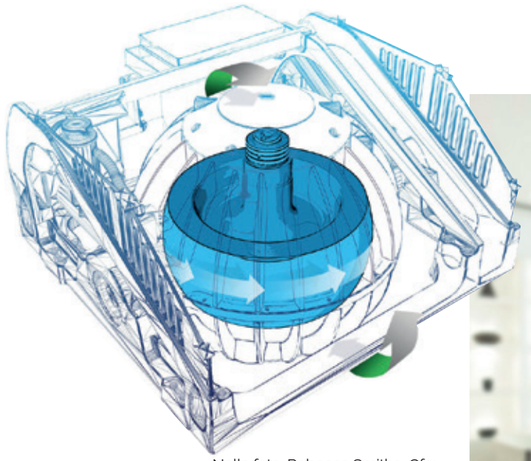
by Luca Sordelli

Raddrizzare il mare

Straightening the sea

Di nome faceva Egidio, di cognome Brugola. A lui, alla sua azienda brianzola e alla sua invenzione del 1945 si deve il nome che usiamo normalmente per la comune vite con testa a incavo esagonale. Una storia simile hanno parole come Scotch, Rimmel, Jacuzzi, Post-it e così via. Sono tutti esempi di *marchionimi*, quando un nome commerciale arriva ad identificare un'intera categoria di oggetti. Fenomeno globale, tanto che la brugola nel mondo anglosassone è conosciuta come Allen Screw, guarda un po' dal nome della Allen Manufacturing Company, che a sua volta la inventò nel 1908 nel Connecticut (ma sulla paternità dell'invenzione è forse meglio sorvolare in questa sede...).
A diventare *marchionimo* punta anche, e per ottime ragioni, Seakeeper quando si parla di stabilizzatori giroscopici. La sua è una storia molto americana che, come tale, nasce in un garage, per l'esattezza a Solomons Island, nel Maryland, per mano di Shep McKenney e John Adams quando decisero di creare un innovativo sistema di stabilizzazione per le barche da diporto. *«Siamo nati nel 2001. Il primo prototipo è del 2006, l'esordio sul mercato del 2008, ma la nostra crescita è stata rapida. Da accessori, semplici optional, siamo diventati parte integrante delle dotazioni di bordo, sia per quanto riguarda la prima installazione, sia per il refitting»*, ci racconta Will Cimino, Vice President of Growth & Strategy dell'azienda statunitense. Un numero racconta molto: +37%, è il tasso di crescita annuo, in termini di pezzi venduti dal 2013 al 2022, da 2.300 a 20.000. Gli armatori li pretendono, i cantieri li installano.

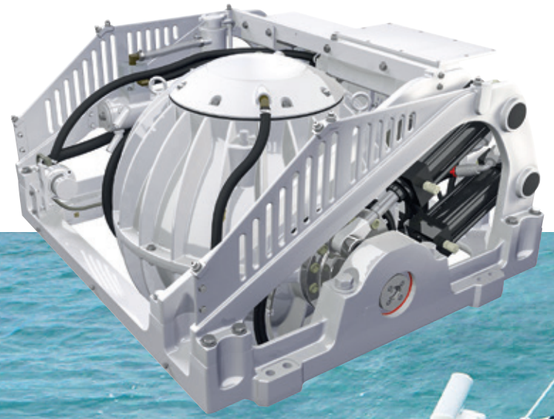
Cimino racconta tutto questo mentre siamo a bordo di un *Bénéteau Flyer 9* fermi all'uscita del porto di Cannes, vento e onda al traverso. Si balla, e molto. Almeno finché non si preme il pulsante magico e tutto si ferma.
Un piccolo-grande miracolo, eliminare il 95% del rollio, a cui tutti i diportisti si stanno assuefacendo. Un sistema di cui è difficile fare a meno, anche su barche piccole come questo central consolle francese dove è installato un Seakeeper 1: *«La nostra gamma va dal* Seakeeper *35, per barche da 85 piedi e più, fino a questo, che è il più piccolo in listino, per scafi da 23 piedi di lunghezza in su. Se prima erano gli yacht di taglia medio grande a sentire la necessità di uno stabilizzatore, ora su tutte le lunghezze è diventata possibile l'installazione. I pescatori, in primis, ce lo chiedono. Ma non solo loro»*.

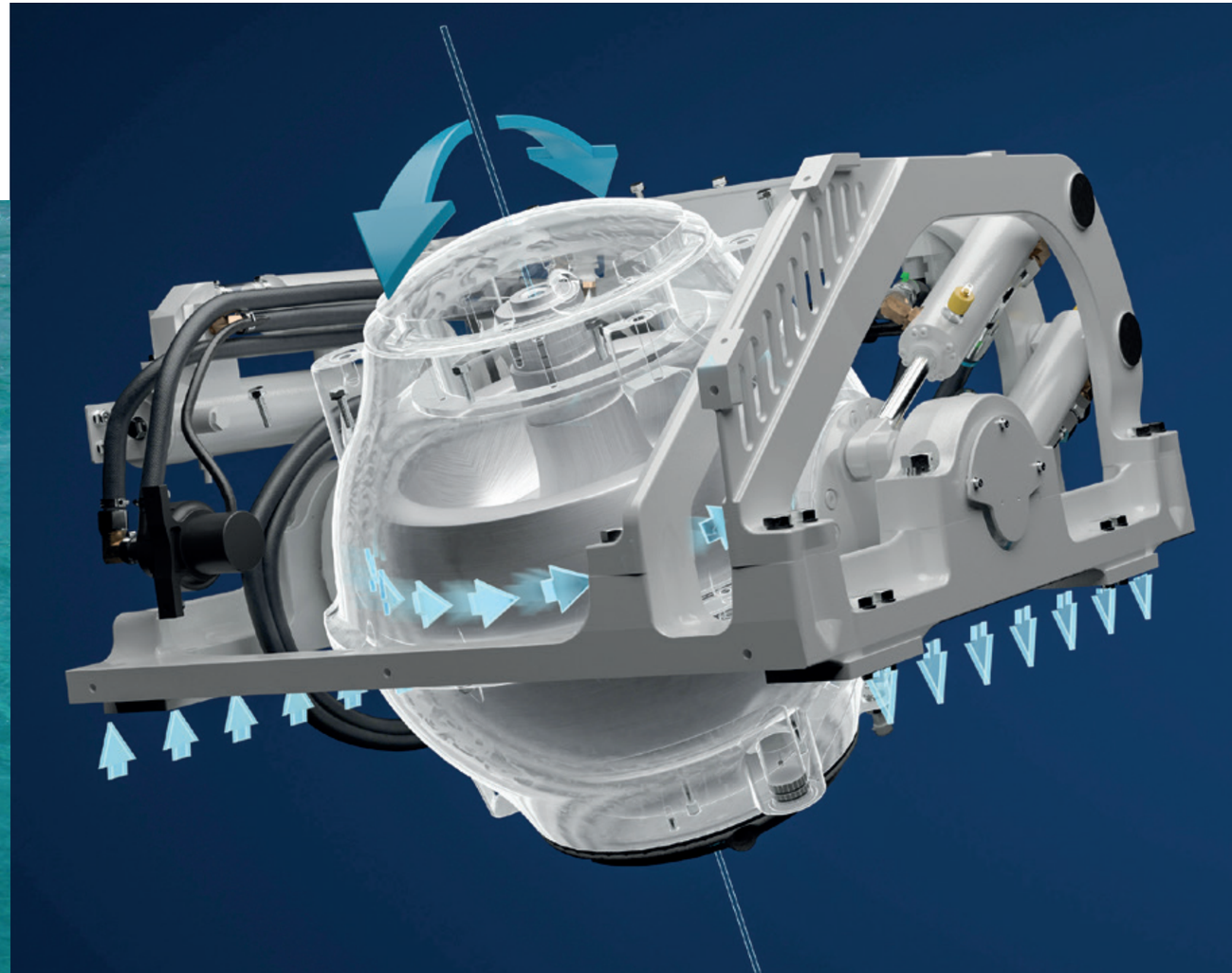


Nella foto, Rebecca Smitha, Cfo; Andrew Semprevivo, Ceo; Bob Moser, VP Manufacturing..

In the photo: Rebecca Smitha, CFO; Andrew Semprevivo, CEO; Bob Moser, VP of manufacturing..

37% È IL TASSO DI CRESCITA ANNUO PER NUMERO DI STABILIZZATORI PRODOTTI DA SEAKEEPER DAL 2013.
THE NUMBER OF UNITS PRODUCED BY SEAKEEPER HAS GROWN BY AN AVERAGE OF 37% ANNUALLY SINCE 2013.





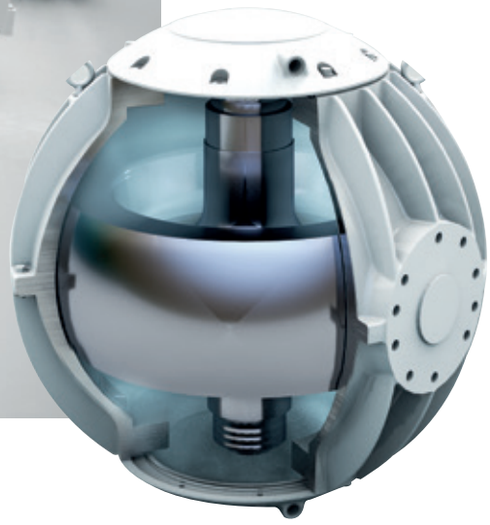
Il segreto di questo successo? Innanzitutto perché evidentemente Shep McKenney e John Adams per primi sono venuti ad incrociare un bisogno del mercato, e poi perché i Seakeeper sono macchine ingegnose: «*I Seakeeper funzionano con una sfera sottovuoto all'interno della quale gira un volano ad alta velocità.* Seakeeper 1*, ad esempio, arriva a 9750 giri/minuto e ci impiega solo 15 minuti ad entrare a regime dal momento in cui si accende. La tecnologia sottovuoto consente di aumentarne l'efficienza. Senza la sfera dovrebbe girare più lentamente o metterci più tempo a raggiungere la velocità massima*».
Ma non è solo questo il segreto degli stabilizzatori americani: «*Non meno importante è il sistema di controllo attivo di Seakeeper che serve per ottimizzare la coppia stabilizzatrice. In parole semplici, Active Control migliora le prestazioni rispetto a un giroscopio a controllo passivo. Non si è costretti a disattivarlo con mare molto formato o a velocità sostenute, la stabilizzazione è confortevole quando si è fermi in rada, ma anche quando si naviga*».
Tanta tecnologia quindi, e il prodotto al centro di tutto. Ma alla Seakeeper sanno bene che il mondo nautico è in costante evoluzione e hanno da poco annunciato il lancio di una loro nuova interessante "invenzione".
Siamo sempre nel campo della stabilizzazione, ma non più giroscopica, si tratta di *Seakeeper Ride*. Sono dei controller di assetto, una versione molto evoluta dei classici trim tab.
Il nome esatto del sistema è *Vessel Attitude Control System* (VACS), derivato dagli Attitude Control Systems (ACS) utilizzati nel settore aerospaziale. Nasce per controllare il beccheggio, il rollio e l'imbardata in navigazione. I *Seakeeper Ride* vengono montati sullo specchio di poppa dell'imbarcazione sotto la linea di galleggiamento. Utilizzando hardware e software di rilevamento inerziale proprietari, il sistema effettua 1.000 misurazioni al secondo per comprendere il comportamento dell'imbarcazione su tutti e tre gli assi. Dopo di che i tab effettuano fino a 100 regolazioni al secondo per modificare la portanza e gestire istantaneamente l'assetto dell'imbarcazione. Tre le taglie al momento disponibili: *Seakeeper Ride 450* per barche di 19'-26', *Seakeeper Ride 525* per quelle da 27-30 piedi e infine il modello *600* per scafi di 31'-35'. I primi scafi ad essere equipaggiati con *Ride* come standard sono stati alcuni modelli di Sportsman Boats, Chris-Craft Boats e Scout Boats per il mercato USA, Aspettando, poi, la prossima invenzione Seakeeper.

The Italian word for 'Allen key' – *brugola* – came from Egidio Brugola, his Brianza-based firm and his 1945 invention – a phenomenon known as a generic trademark, when a brand name comes to identify a whole category of objects, just like the Jacuzzi, Hoover, etc. Indeed, the name 'Allen key' comes from the Allen Manufacturing Company, which invented the item in Connecticut in 1908 (but we'll leave the debate on who came up with the idea first for another time...).
Another brand trying to achieve this feat, and for good reason, is Seakeeper with gyroscopic stabilisers. The company has a very American history: it all began in a garage in Solomons Island, Maryland, when Shep McKenney and John Adams decided to create an innovative stabilisation system for yachts. «*We started in 2001. Our prototype was completed in 2006 and we entered the market in 2008, but we grew quickly. We went from being simple optional accessories to an integral part of the on-board equipment, both for initial installations and refitting*», Will Cimino, Vice President of growth and strategy at the American firm, tells us. One statistic says it all: 37%, the average annual growth rate in units sold between 2013 and 2022, from 2,300 to 20,000.

I *SEAKEEPER RIDE* SONO DEI CONTROLLER DI ASSETTO, UNA VERSIONE MOLTO EVOLUTA DEI CLASSICI TRIM TAB. IL NOME ESATTO DEL SISTEMA È VESSEL ATTITUDE CONTROL SYSTEM (VACS), DERIVATO DAGLI ATTITUDE CONTROL SYSTEMS (ACS) UTILIZZATI NEL SETTORE AEROSPAZIALE.
SEAKEEPER RIDE TRIM CONTROLLERS ARE A HIGHLY EVOLVED VERSION OF THE CLASSIC TRIM TABS. THE PRECISE NAME OF THE SYSTEM IS THE VESSEL ATTITUDE CONTROL SYSTEM (VACS), DERIVED FROM THE ATTITUDE CONTROL SYSTEMS (ACS) USED IN THE SPACE TRAVEL SECTOR.

La gamma degli stabilizzatori giroscopici Seakeeper è adatta ad imbarcazioni da 7 metri fino ai superyacht.

The range of Seakeeper gyroscopic stabilisers is suitable for anything from 7-metre boats to superyachts.



«SIAMO NATI NEL 2001. IL PRIMO PROTOTIPO È DEL 2006, L'ESORDIO SUL MERCATO DEL 2008, MA LA NOSTRA CRESCITA È STATA RAPIDA. DA ACCESSORI, SEMPLICI OPTIONAL, SIAMO DIVENTATI PARTE INTEGRANTE DELLE DOTAZIONI DI BORDO, SIA PER QUANTO RIGUARDA LA PRIMA INSTALLAZIONE, SIA PER IL REFITTING».

«WE STARTED IN 2001. OUR PROTOTYPE WAS COMPLETED IN 2006 AND WE ENTERED THE MARKET IN 2008, BUT WE GREW QUICKLY. WE WENT FROM BEING SIMPLE OPTIONAL ACCESSORIES TO AN INTEGRAL PART OF THE ONBOARD EQUIPMENT, BOTH FOR INITIAL INSTALLATIONS AND REFITTING».

WILL CIMINO

Boat owners want them, and shipyards install them. Cimino tells us all this while we sit on board a stationary *Bénéteau Flyer 9* at the exit to the port in Cannes, with wind and waves hitting the boat head-on. The movement is wild. Or rather it is until the magic button is pressed, and everything stops. A minor miracle that eliminates 95% of the roll, something all boaters are now growing accustomed to, becoming a tool it is difficult to do without, even on small boats like this French centre console, which has a Seakeeper 1 installed: *«Our range goes from the* Seakeeper *35 for 85-foot-plus boats down to this one, the smallest in our catalogue, for 23-foot-plus hulls. While medium-sized and large yachts were the first to feel the need for stabilisers, they can now be installed on all lengths of boats. Fishermen are particularly keen on them, but other users are asking for them too».* There are two reasons for Seakeeper's success: Shep McKenney and John Adams were the first to fill a gap in the market, but also the Seakeepers are ingenious pieces of kit: *«Seakeepers work using a vacuum-sealed sphere with a flywheel spinning rapidly inside.* Seakeeper 1, *for example, reaches 9750 revs/minute and*

SEAKEEPER ESORDISCE NEL MERCATO DEGLI STABILIZZATORI PER LA NAUTICA DA DIPORTO NEL 2008.
SEAKEEPER MADE ITS DEBUT INTO THE PLEASURE BOAT GYRO STANBILISERS MARKET IN 2008.

takes just 15 minutes to get up to speed from the time it is turned on.
The vacuum technology increases its efficiency. Without the sphere it would have to spin more slowly, or would take longer to reach maximum speed». But this is not the American stabilisers' only secret: *«Seakeeper's Active Control system, which optimises the stabilising torque, is just as important. Essentially, Active Control provides better performance than a passive gyroscope. You do not have to turn it off when the sea is very rough or at high speeds, and the stabilisation is comfortable both at anchor and when on the move».* The key to Seakeeper's success is therefore heaps of technology and putting their products at the heart of their operations. But they also know that the marine industry is constantly evolving, and with this, in mind, they have recently announced the launch of a new, interesting invention. Still involving stabilisation, but not gyroscopic this time: *Seakeeper Ride* controllers, a highly evolved version of the classic trim tabs.
The precise name of the system is the Vessel Attitude Control System (VACS), derived from the Attitude Control Systems (ACS) used in the space travel sector and designed to control the pitch, roll and yaw while underway.
The *Seakeeper Ride* is the waterline. Using proprietary inertial measurement hardware and software, the system conducts 1,000 measurements a second to work out how the boat is performing on all three axes. The rotary blades then make up to 100 adjustments per seconds to alter the lift and instantly manage the boat's trim. There are currently three sizes available: *Seakeeper Ride 450* for 19'-26' boats, *Seakeeper Ride 525* for 27'-30' craft and finally the *600* model for 31'-35' hulls. The first hulls to be equipped with *Ride* as standard were certain Sportsman Boats, Chris-Craft Boats and Scout Boats models for the USA. In the meantime, we are all keeping our eyes peeled for the next Seakeeper invention. ◣